



AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI SPIAGGE E STRUTTURE SUL LITORALE QUARTESE CON ACCESSO AL MARE O VISTA MARE O EDIFICI DI PARTICOLARE VALORE STORICO, PAESAGGISTICO ARCHITETTONICO E TURISTICO, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI 3 (TRE) ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI SPAZI/LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa comunale davanti all'Ufficiale dello Stato civile;
- in conseguenza dell'evoluzione del costume e della società, sussiste l'esigenza di celebrare matrimoni anche al di fuori della casa comunale;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 prevede "i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile. Gli Uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con proprie deliberazioni.";
- la Circolare n. 29 del 7 giugno 2007 del Ministero dell'Interno e il "massimario dello Stato Civile" (Ed. 2012 par.9.5.1) prescrivono che il sito individuato per celebrare matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";

VISTO il parere reso in merito alla "possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività" da parte dell'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, che ha precisato quanto segue:

- "Casa comunale" può essere considerata, infatti, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile";
- in merito ai requisiti di esclusività e continuità della destinazione "la Sezione ritiene che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare — oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione - è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi";

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha approvato il Regolamento per la celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni civili.
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato regolamento l'Amministrazione individua altre sedi istituzionali destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

RILEVATO CHE è interesse di questa Amministrazione Comunale:

- procedere ad istituire separate sedi di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili nel territorio comunale in uso esclusivo;
- verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di siti di rilevanza storica, culturale/artistica e ambientale, presenti nel territorio comunale, a concedere in comodato gratuito per 3 anni, in uso esclusivo, all'Ente, uno spazio idoneo da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimonio civili;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio nel territorio di Quartu Sant'Elena l'opportunità di usufruire di sedi separate, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturalistico e storico locale, con ricadute positive sull'economia della zona;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Amministrazione intende autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa Comunale, presso ambiti aperti e naturali, quali spiagge o parchi, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico;

DATO ATTO che con successivo atto della Giunta Comunale, ove, a seguito della presente manifestazione d'interesse ne sussistano i requisiti di legge, sarà approvata l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14/02/2018 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la procedura di riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni e unioni civili;

AVVISA

I proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di ambiti aperti e naturali, quali spiagge o parchi, strutture ricettive o edifici aperti al pubblico che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, presenti nel territorio quartese, possono presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato, in uso esclusivo e gratuito al Comune di Quartu Sant'Elena, idonei spazi e locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di unione civile alle seguenti condizioni e requisiti:

- il tratto di spiaggia, lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato per il tempo necessario esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale e dunque sottratta alla fruizione da parte di altri soggetti;
- lo spazio per il rito nuziale dovrà avere superficie non inferiore a mq 25 e dovrà essere destinato a tale finalità con ragionevole carattere di continuità temporale, per il tempo utile non inferiore ad un'ora, durante il quale il concedente si impegna a precludere detto spazio all'utenza estranea al rito nuziale;
- lo spazio concesso dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/ istituzionale;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- dovrà essere garantita l'accessibilità a persone diversamente abili;
- lo spazio dovrà essere concesso in comodato gratuito al Comune di Quartu Sant'Elena per almeno anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti;
- le spese di registrazione o quant'altro necessario relativamente al contratto di comodato saranno a totale carico del privato ai sensi di legge;
- il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Quartu Sant'Elena mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio.
- l'Amministrazione dovrà essere tenuta terra indenne da oneri e spese; il comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o unione civile;
- Il calendario e gli orari saranno definiti in accordo con l'Ufficio matrimoni e unioni civili del Comune e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni Civili approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29/11/2017;

- allestimenti diversi al di fuori di quello proposto dal comodante saranno oggetto di accordo tra il comodante ed i nubendi ai quali, comunque, non potrà essere richiesto alcun corrispettivo per l'uso dello spazio/locale concesso per la sola celebrazione del rito, attrezzato come proposto nella presente manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse, da redigersi su apposito modello, firmata dal proprietario o dall'aveente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, dovrà essere presentata in via ordinaria entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 30 aprile 2018**, utilizzando una delle seguenti modalità:

Consegna diretta all'ufficio Protocollo del Comune di Quartu Sant'Elena, in plico chiuso recante all'esterno la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" nei seguenti giorni ed orari: Lunedì - Mercoledì 9.00 - 13.00 / 15.30 - 17.30 e Martedì - Giovedì - Venerdì 9.00 - 13.00

Invio tramite raccomandata AR indirizzata al Comune di Quartu Sant'Elena Via Porcu s.n. Ufficio Protocollo, Via, recante all'esterno la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE". In tal caso non farà fede il timbro postale ma l'effettiva data di acquisizione al protocollo;

Invio tramite PEC a: protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it specificando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE".

Alle richieste, ai fini dell'ammissibilità delle domande pena esclusione, dovrà essere allegata planimetria e idonea rappresentazione grafica e fotografica dei luoghi e dell'allestimento che si intende proporre. Seguirà sopralluogo per la valutazione dell'adeguatezza delle sole strutture che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, saranno ritenute idonee e compatibili ai fini di cui al presente bando.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unione civile, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo matrimonio o unione civile.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo. Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.quartusantelena.ca.it nella sezione bandi di gara (<http://www.comune.quartusantelena.ca.it/bandi.php>) per 30 giorni.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dott. Marco Viridis e-mail protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni.

Ai termini del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a. Le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto;
- b. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. N. 196/2003;
- c. La raccolta e il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- d. Responsabile del trattamento è l'ufficio Stato Civile ove verranno conservati i dati.

Il Dirigente
Dott. Marco Viridis